

Caro-energia, 350 euro per i lavoratori artigiani

Una somma di 350 euro «una tantum» a lavoratori e lavoratrici delle aziende artigiane dell'Emilia-Romagna con Isee fino a 25mila euro, per far fronte al caro energia. Lo prevede l'intesa siglata dai sindacati Cgil, Cisl e Uil regionali con le associazioni artigiane. L'accordo, rivolto a chi ne farà richiesta nel 2023, prevede che la prestazione venga erogata da Eber (Ente bilaterale dell'Artigianato).

Il caro energia, infatti, spiega una nota, rientra nelle prestazioni che il fondo di welfare contrattuale (costituito presso l'Ente bilaterale a seguito dell'accordo interconfederale regionale convenuto nel 2017) eroga ai lavoratori dipendenti. Nell'intesa si prevede anche il riconoscimento di un contributo alle imprese che decidano di investire nella riconversione energetica e ambientale. Previsto anche il riconoscimento di un contributo alle imprese che decidano di investire nella riconversione energetica e ambientale.